

Progetto

Anno 5°—numero 4

aprile 2008

Sociale

Direttore responsabile Nicola Cospito - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 390/2004 del 29/9/2004 - Stampato in proprio - Diffusione gratuita—Posta elettronica: movnazpop@libero.it



Redazione: viale delle Medaglie d'Oro, 160 — 00136 Roma - Tel. 339.3547515 - Contributi sul conto corrente postale n. 56411630 intestato a MNP, viale delle Medaglie d'Oro 160, 00136 Roma



La vittoria di Berlusconi e del centro-destra nelle elezioni politiche del 13/14 aprile è stata dovuta soprattutto allo scontento creato dal governo Prodi che si è mostrato tanto incapace di avviare a soluzione un qualsivoglia problema del paese, dall'ordine pubblico alle morti sul posto di lavoro, tanto per citarne due a caso, quanto arrogante nell'amministrazione e nella gestione delle risorse. Basti pensare all'ottusità del ministro Padoa Schioppa nelle vicende relative al *tesoretto*, ai ritardi nel rinnovo dei contratti di lavoro (ad esempio quello della scuola) o alla politica scolastica di Fioroni così caotica e incongruente e che tanti danni ha recato a quella che è l'istituzione forse più importante del Paese, visto che le è affidata la formazione delle giovani generazioni. E' mancata una politica dei prezzi, è mancata una politica della casa, è mancata una politica di riforme moralizzatrici e veramente innovative. Il governo Prodi ha sposato in pieno i dogmi del liberismo economico rimanendo prigioniero delle logiche perverse del mercato e del mondialismo. Nulla è

stato fatto comunque per arginare l'invasione dei prodotti cinesi e indiani e per rilanciare la domanda interna. La vicenda dell'Alitalia, infine, la dice lunga sull'inefficienza dei manager nominati d'ufficio con emolumenti d'oro e sull'incapacità dell'amministrazione Prodi di difendere nella sostanza la compagnia di bandiera. Questi e altri motivi simili, dicevamo, hanno determinato il cambio della guardia a Palazzo Chigi riportando nella stanza dei bottoni il cavaliere Silvio Berlusconi che, comunque, di certo, non rappresenta il nuovo nel nostro paese, visto che ha già governato per lunghi anni, il cui bilancio è stato parimenti negativo a quello del governo Prodi. Che dire? Hanno forse gli italiani troppo rapidamente dimenticato le leggi ad hoc come il falso in bilancio o la legge Gasparri sull'editoria? O i condoni tesi a fare cassa? O la disastrosa gestione dei prezzi al momento della introduzione dell'euro, quando venne lasciato campo libero alle speculazioni o agli aumenti indiscriminati? O l'avventura in Iraq nella vergognosa sudditanza all'imperialismo USA e alle manie sanguinarie del texano di Washington, di cui Berlusconi si è reso complice morale e materiale nella desertificazione di un paese di millenaria civiltà? E potremmo continuare. Certamente no o almeno non tutti gli italiani. Il problema è che la gente non sapeva cosa fare e per chi votare. Mentre l'astensionismo, per il quale anche il nostro Movimento si è battuto, è cresciuto considerevolmente con un milione e mezzo in più, rispetto alle precedenti elezioni, di italiani che non sono andati al seggio, coloro che non hanno voluto rinunciare a quella che è ormai una vana e sterile abitudine, hanno solo

scelto qualcosa di diverso rispetto al governo Prodi. Pur di mandare a casa il "professore", avrebbero votato anche per il portiere del loro stabile. Tutto qui. Ora però c'è il banco di prova. La crisi è profonda ed endemica e difficilmente sarà avviata a soluzione da chi ha contribuito a scatenarla. Il governo Berlusconi, prigioniero e ostaggio della Lega e delle sue pretese sul federalismo fiscale e quant'altro, comincia già il suo cammino in salita. Mentre scriviamo sono ancora in corso le trattative nella spartizione delle poltrone. Il paese aspetta delle risposte concrete e immediate. Partendo da una legge elettorale che consenta una vera espressione della volontà politica del cittadino, sottraendo alle *monarchie oligarchiche* delle segreterie dei partiti la scelta dei parlamentari e favorendo senza sbarramenti di sorta una autentica selezione ed un autentico rinnovamento della classe dirigente, per arrivare ad una saggia politica scolastica fondata su investimenti massicci, tutti quelli che sono finora mancati e al recupero del potere d'acquisto degli stipendi. Senza parlare dell'emergenza abitativa da avviare a soluzione attraverso una legge che ridimensioni i prezzi ingiustificatamente portati alle stelle dalle ditte immobiliari. Noi siamo tra quelli che non credono che dai personaggi mediocri che compongono le attuali compagini legislative ed esecutive potranno venire i provvedimenti e gli interventi che il paese aspetta. Il tempo, e non bisognerà aspettare molto, come al solito, ci darà ragione.

Tesseramento MNP
Anno 2008—a pagina 3

Comunicati del Movimento Nazionale Popolare

Gli dei confondono le menti di coloro che voglio perdere

Inesorabile, come previsto, la mannaia della famigerata legge elettorale "porcata" voluta da Silvio Berlusconi e supinamente approvata anche da tali **Storace Francesco, Teodoro Buontempo, Daniela Santanché** e **Roberto Salerno**, si è abbattuta sulla coalizione Destra-Fiamma Tricolore, vanificando tutti i loro voti ed i loro sforzi.

A Daniela Santanché che ha incentrato la sua campagna elettorale su perché..... non l'aveva data e su a chi.....l'avrebbe data, non rimane che decidersi a darla a qualcuno, almeno finirebbe il tormentone che ha assillato i suoi elettori.

Ai ragazzi della Fiamma Tricolore, solo una considerazione: quando si imboccano certe strade e con certe compagnie il finale non può che essere amaro, come amaro è il mesto finale della gloriosa fiamma che avete contribuito a spegnere.

Il tempo de "il domani appartiene a noi " si è esaurito nel grande nulla!

Il domani appartiene a "quelli" fuori dalla casta e dal sistema!

*Movimento Nazionale popolare
Federazione del Verbano-Cusio-Ossola*

La vittoria di USA-Israel...

I risultati elettorali attestano la vittoria del centro-destra. Questa vittoria aumenterà il declino del nostro paese che, grazie alla presenza della Lega al governo, vedrà accentuarsi ancora più rapidamente il processo della propria disgregazione. Con il trio Berlusconi, Merkel e Sarkozy viene a consolidarsi il quadro di un'Europa sempre più vicina agli Stati Uniti e ad Israele e prona alle loro politiche di destabilizzazione del mondo intero. Le conseguenze si vedranno molto presto.

I risultati attestano poi lo spostamento al centro del PD di Veltroni che da tempo ha rinunciato a difendere i lavoratori, mentre la sinistra estrema paga il proprio frazionismo e la propria confusione.

Il Movimento Nazionale Popolare rileva il dato del significativo aumento del fronte astensionista che dimostra comunque la sfiducia crescente del

paese nei confronti di una democrazia falsamente rappresentativa fatta di leggi truccate ad hoc per consolidare il potere delle solite vecchie oligarchie. Il MNP rivendica il proprio impegno a favore dell'astensione portato avanti in tante città italiane grazie alla mobilitazione dei suoi militanti.

I risultati elettorali mostrano anche i limiti dell'alleanza destra-fiamma tricolore che nel rimanere ambigua e ininfluenza, già nella sua definizione di partenza non ha saputo rivolgersi a tutti gli italiani.

...e della finanza di rapina

Oggi è il giorno in cui qualcuno canterà vittoria e qualcuno invece non potrà che leccarsi le ferite, nel prossimo futuro invece a pagare la crisi, saranno come al solito la gente comune, le famiglie, i giovani destinati ad essere governati da dei liberisti dogmatici che faranno solo gli interessi delle lobbies, degli affaristi e dei grandi pescecani della finanza.

Dubitiamo che gli uomini della casta, comunque sia la loro appartenenza, non riusciranno a risolvere un solo problema di questo paese.

Il nostro compito, quello di tutti i nazionali popolari, è di lavorare ancora più alacremente alla creazione di un forte movimento di opposizione na-

zionale e sociale. I nodi verranno al pettine. E' solo questione di tempo.

*Il Movimento Nazionale Popolare
Direzione Nazionale—Roma*

25 aprile 2008

Il conclamato fallimento delle democrazie liberali, dei loro dogmi, delle loro economie, della loro geopolitica che vede il mondo di oggi più sconquassato che mai attesta la forza delle nostre ragioni e la nostra vittoria

La nostra marcia contro il vecchio mondo liberale e decadente, oltre le contingenze del tempo continua più tenace che mai

IN ALTO I CUORI !!!

Il Movimento Nazionale Popolare

Combattenti RSI

La Segreteria Nazionale del R.N.C.R.-RSI ha comunicato i risultati delle votazioni svoltesi a Pozzolengo nel corso del 1° Congresso Nazionale del R.N.C.R.-RSI, in data 30 marzo 2008.

Eletti: **Presidente Nazionale:** Gianni Rebaudengo—**Vice-Presidente Nazionale:** Stelvio Dal Piaz—**Direzione Nazionale:** Pina Cardia, Carlo Viale, Adriano Rebecchi, Valeriano Androni, Luciano Sonogo, Alessandro Vailati, Maurizio Canosci, Andrea Frassinetti, Giuseppe Luciani, Fabio Zampironi.

Primo degli eletti, Pina Cardia, assume l'incarico di **Vice-presidente 'Continuità Ideale'**.

Collegio Revisori dei Conti: Luciano Sonogo (Presidente), Luigi Moretto e Diego Michelini (Membri).

Un ampio resoconto del congresso è stato pubblicato su "Gladio".

Progetto Sociale

Collaborano alla redazione:

Stefano Aiossa, Diego Balistreri, Salvatore Bocchieri, Massimo Carota, Agostino Fusar Poli, Elio Geri, Filippo Giannini, Cataldo La Neve, Francesco Mancini, Claudio Marconi, Alessandro Mezzano, Rocco Nuzzo, Simone Perticari, Ferruccio Rapetti, Adriano Rebecchi, Danilo Zongoli

Parlano di pacificazione e non rispettano le vittime dei barbari bombardamenti degli anglo-americani

In data 2 gennaio 2008, le sottoscritte Federazioni del RNC.RSI-C.I. - Raggruppamento Nazionale Combattenti e Reduci della RSI e della Continuità Ideale - e del Movimento Nazionalpopolare del Verbano-Cusio-Ossola, entrambe con sede in Via Baiettini,2-Verbania, hanno inviato una lettera "raccomandata a.r." al Sindaco di Baveno, al Presidente del Consiglio Comunale di Baveno, al Prefetto del Vco e al Presidente della Provincia del Vco, con la formale richiesta di posare un segno (targa, lapide o cippo) a ricordo dei **32 civili innocenti** (tre dei quali dipendenti della Navigazione) **morti sul battello "Genova", mitragliato e affondato da aerei anglo-americani il 25 settembre 1944 davanti al porto di Baveno.**

Sono trascorsi oramai quattro mesi ed il silenzio di tutte le Autorità locali e Istituzionali è stato totale!

A questo punto non possiamo non denunciare la retorica ipocrita e patriottarda con la quale, anche nella recentissima ricorrenza del 25 aprile, si è parlato di pacificazione e di concordia nazionale.

In una Provincia dove centinaia di lapidi, cippi, targhe e monumenti, ricordano anche solo singoli morti della Resistenza, partigiani, ebrei, civili, non solo non c'è un segno a ricordo dei morti "dell'altra parte", quella che, secondo l'ufficialità democratica era "la parte sbagliata della barricata" ma, dobbiamo amaramente prendere atto, **NON C'E' NEMMENO LA VOLONTA' DI RICORDARE 32 CIVILI INNOCENTI**, probabilmente perché **SONO CADUTI PER MANO DEI "LIBERATORI"**.

I civili morti sul battello "Genova" hanno diritto allo stesso rispetto e ricordo di tutti coloro che sono morti a causa della guerra, pertanto noi continueremo ad insistere nella nostra richiesta, che verrà portata in tutte le sedi anche con il sostegno del "Comitato per Foggia Città Martire" e del "Comitato Disamericanizziamoci".

Per le Federazioni del RNC.RSI-C.I.e del Movimento Nazionalpopolare Il Presidente: Adriano Rebecchi

Movimento Nazional Popolare
Collegio Unità per la Costituente
Gruppo provinciale di



SCHEDA PERSONALE DI ADESIONE

Il sottoscritto.....

nato ail.....

residente in, via/p.za.....

cap n.....

tel. n..... cell.....

Attività..... Professione.....

Tit. Studio.....

Inc.Partito..... Inc. Elettivo.....

Inc. associativo.....

Lingue straniere__ Abb. Orientamenti

aderisce al MNP/Collegio Unità per la Costituente

allega ricevuta versamento di euro a titolo di contributo all'organizzazione

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che i dati di cui sopra sono veritieri

In fede

.....li.

A norma della legge 675/96, si precisa che i dati comunicatici saranno utilizzati solo ai fini di un censimento interno e non saranno trasmessi e/o divulgati ad altri soggetti pubblici o privati.

*Ieri, oggi,
sempre!*

*Assassini di civili innocenti,
massacratori di bambini per
esportare la loro democrazia
che schiavizza i popoli.*

*La nostra risposta è sempre
la stessa: lottiamo per la
creazione di un grande
Movimento di Liberazione
Nazionale*

ANNO XI - n. 1-2

Gennaio / Aprile 2008

ORIENTAMENTI



**Libro bianco
sui bombardamenti
anglo-americani in Italia**

Rivista di storia, politica e cultura

**Comitato per Foggia Città Martire
e per la istituzione di una giornata del ricordo
per commemorare
tutte le vittime civili italiane dei bombardamenti
anglo-americani**

Sabato 10 maggio 2000 ore 17.30

FOGGIA

Auditorium della Biblioteca Provinciale
Viale Michelangelo, 1

Convegno-dibattito
sul tema

**L'Italia sotto il terrore anglo-
americano**

Interverranno:

Maurizio L'Episcopia, Giuseppe Martorana
Nicola Cospito, Adriano Rebecchi
Massimo Tirone, Carlo Morganti

Seguiranno testimonianze e interventi dei cittadini

Per contattare il Comitato tel. al n. 339-3547515

Contributi al Comitato sul cc. postale n. 56411630
intestato al Movimento Nazional Popolare
o sulle coordinate bancarie

Paese	Check	CIN	ABI	CAB	n. conto
IT	30	Z	07601	0320	000056411630

intestate al Movimento Nazional Popolare

**MOVIMENTO NAZIONALE POPOLARE
TESSERAMENTO 2008**

E' ora di passare dalle parole e ai fatti e il primo atto concreto è l'adesione.

Il secondo è quello di fondare in ogni città il nucleo provinciale del MNP.

A pagina 3, la scheda da compilare e da restituire corredata della ricevuta del versamento di 25 euro sul cc. postale n. 56411630 o sulle seguenti coordinate bancarie:

Paese	Check	CIN	ABI	CAB	n. conto
IT	30	Z	07601	03200	000056411630

intestate al Movimento Nazional Popolare

Il nostro onore si chiama fedeltà

Per ogni ulteriore chiarimento tel. al n. 339/3547515